

Copia di 4056879603747ac31c3472820307110

12 | Gorizia cronaca

IL PICCOLO LUNEDÌ 9 MARZO 2015

Vetrina marchigiana per Carso e Collio

Il territorio presente alla fiera Tipicità di Fermo con la mostra "Terra e guerra" sull'agricoltura di confine

«È importante farci conoscere al di fuori del nostro territorio provinciale e regionale. Gorizia, il Carso, il Collio, la laguna di Grado devono diventare mete turistiche a livello nazionale. Perché ciò avvenga dobbiamo promuoverci anche in contesti come Tipicità, la fiera del prodotto alimentare e artigianale made in Marche della Provincia di Fermo». Con queste parole l'assessore all'Agricoltura e turismo della Provincia di Gorizia, Mara Cernic, commenta la partecipazione dell'ente, avvenuta in collaborazione con l'Ersa, alla kermesse marchigiana. La fiera Tipicità, a cui la Provincia partecipa ormai da tre anni si avvale di aree espositive specializzate e di un ricchissimo programma di eventi e propone un vero e proprio spettacolo del gu-

sto, spalmato su un weekend, per foodies, slow-trotters e amanti del "turismo esperienziale". Non solo cibo a Tipicità: ad accogliere il visitatore curioso di scoprire l'Italia nascosta, c'è anche un Salone del turismo, all'interno del quale paesi e comprensori presentano prelibatezze enogastronomiche accanto ad attrattive storico-artistico-culturali, naturalistiche e paesaggistiche, secondo percorsi che parlano di "Piccole Italie". La Provincia di Gorizia presenta alcune iniziative di promozione dei prodotti tipici del Carso, del Collio e della Laguna abbinandole alla ricorrenza del centenario dell'entrata in guerra dell'Italia. Sabato, giorno di apertura della fiera, alla presenza del presidente dell'Ance, Piero Fassino, e del sindaco di Fer-

mo, Mara Cernic ha presentato la mostra "Terra e Guerra" realizzata in occasione di èStoria 2014. L'obiettivo dell'esposizione è di far conoscere le attività, le difficoltà e le privazioni del mondo agricolo nei territori di confine del governo austriaco e italiano, prima, durante e dopo la Grande guerra. La città di Fermo è particolarmente sensibile a questa tematica in quanto molte vittime del conflitto provenivano proprio dai territori delle Marche. A seguire c'è stata la presentazione, seguita dalla degustazione, della ribolla gialla di Oslavia.

Nel pomeriggio di ieri, Cernic ha dato via ai lavori di una tavola rotonda su cibo, nutrizione, agricoltura e territorio. Il dibattito è stato animato da Marco Cuzzi, professore di storia

contemporanea all'università di Milano, dal giornalista Alessandro Marzo Magno, da Pietro Spirito, giornalista e scrittore, Stefania Troiano, ricercatrice universitaria in Economia rurale della [università di Udine](#). La tavola rotonda è stata realizzata grazie al supporto dell'Associazione èStoria di Gorizia e ha inteso focalizzare il ruolo dell'agricoltura nell'ultimo secolo, alla vigilia della scoppio della Grande guerra e oggi, quando il pianeta è chiamato a sfamare più di 7 miliardi di individui, conciliando le emergenze ambientali e le risorse naturali.



Al centro la vicepresidente Mara Cernic durante la trasferta a Fermo



Peso: 31%